



# COMUNE DI VETTO

(Provincia di Reggio Emilia)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 14 del 27/04/2015

Sessione ordinaria – Seduta pubblica di prima convocazione

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE – ART. 1 – COMMA 612 – LEGGE 190/2014 – CONFERMA DELIBERAZIONE G.C. n. 10 del 28/3/2015.

L'anno 2015 (DUEMILAQUINDICI), il giorno 27 (VENTISETTE) del mese di APRILE alle ore 19,30 nella Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1	RUFFINI FABIO	Sindaco	X
2	RUFFINI ARONNE	Vice Sindaco	X
3	PAGANI ROBERTO GIUSEPPE		X
4	TONDELLI MARUSKA		X
5	RUFFINI ANDREA		X
6	RUFFINI MARCO		X
7	MARASTONI ARTURO		X
8	LODI STEFANIA		X
9	FIORI RENZINO		X
10	MUZZINI ANDREA		X
11	CROVI MARGHERITA		X

### Consiglieri presenti n. 11

Assiste il Segretario comunale, dr. Pasquale Schiano, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza Il signor **RUFFINI FABIO** – Sindaco.

Il Presidente constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri Lodi Stefania, Marastoni Arturo e Muzzini Andrea.

Viene anticipata la trattazione del punto n. 3 dell'o.d.g.

CC. n. 14 del 27/04/2015: **PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE – ART. 1 – COMMA 612 – LEGGE 190/2014 – CONFERMA DELIBERAZIONE G.C. n. 10 del 28/3/2015.**

IL SINDACO illustra l'argomento.

Il Consigliere di minoranza, dott. Renzino Fiori, afferma che sarebbe interessante approfondire la partecipazione del Comune di Vetto nelle principali società partecipate e, pur ritenendo quasi impossibile l'uscita del Comune da IREN, ritiene si debba puntare sul miglioramento dei servizi pubblici essenziali.

IL SINDACO si dice d'accordo con quanto proposto dal Consigliere Fiori relativamente al miglioramento dei servizi pubblici essenziali.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 241/90 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 267/2000 (TUEL) e smi;

#### CONSIDERATO che:

- dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":
  - o eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
  - o sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - o eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  - o aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
  - o contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

#### PRESO ATTO che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

**RICHIAMATA** la deliberazione G.C. n. 10 del 28.03.2015 con la quale, alla luce di quanto sopra, si approvava lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate da sottoporre alla definitiva approvazione/conferma del Consiglio comunale*;

**CONSIDERATO** che con l'atto succitato, esercitando la funzione *“propositiva”* di cui all'art. 48 co. 2 del TUEL, si invitava il Sindaco a sottoporre il Piano operativo di cui sopra, al Consiglio comunale nella prima seduta utile;

**VALUTATO** positivamente il Piano operativo in questione;

**RITENUTO** pertanto di confermare il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, già approvato dalla Giunta Comunale come sopra detto;

**DATO ATTO** che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

**Con la seguente votazione espressa in modo palese**

- presenti: n. 11
- voti favorevoli n. 11 – UNANIMITA'
- astenuti: //

#### **DELIBERA**

- 1) **DI CONFERMARE ED APPROVARE**, il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie, ai sensi dell'art. 1 – comma 612 – della L. 190/2014, come già approvato dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 10 del 28.03.2015 ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione per quanto di competenza alla Corte dei Conti sezione regionale Emilia Romagna

Dopo di che,

**Con separata ed unanime votazione legalmente espressa dagli 11 consiglieri presenti e votanti**

#### **DELIBERA**

- 3) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 267/2000.

\*\*\*\*

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Il responsabile del settore  
F.T. Arch. Paolo Castagnetti

# PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

## COMUNE DI VETTO

MARZO 2015

## AGAC INFRASTRUTTURE

**Forma giuridica:** società per azioni

**Soci e quota di partecipazione:** Comune di Vetto 0,0003330 % altri soci 99,999667%

**Organo di Amministrazione :** Amministratore Unico (compenso lordo annuo € 25.000)

**Nr personale dipendente:** 0

**Patrimonio Netto (Bilancio 2013) :** € 135.035.793

**Capitale sociale (Bilancio 2013):** € 120.000

**Trend Risultati d'esercizio:**

Risultato esercizio 2011	Risultato esercizio 2012	Risultato esercizio 2013
€ 2.047.717	€ 1.804.189	€ 1.934.603

**Oggetto sociale:**

La Società, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 113 comma 13 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267, ha per oggetto la messa a disposizione, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di Settore, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento di servizi pubblici locali con particolare, ma non esclusivo riferimento al servizio idrico integrato e comunque ai servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura, di depurazione delle acque reflue.

La società ha inoltre per oggetto l'ideazione, progettazione, realizzazione diretta e gestione di servizi del patrimonio dei Soci Pubblici, con particolare riguardo ad aspetti innovativi nei settori delle tecnologie e dell'energia e riguardo alla gestione di impianti, anche a rete, di infrastrutture, immobili e, più in generale, di dotazioni patrimoniali e territoriali dei Soci Pubblici, funzionali alla erogazione di servizi esclusivamente in favore dei Soci pubblici stessi.

**Controllo analogo:**

E' stato redatto dai comuni soci un apposito regolamento per la disciplina del controllo analogo.

<b>Motivazione del mantenimento</b>	<p>E' una Società degli asset, interamente a capitale pubblico, proprietaria delle reti di distribuzione dell'acqua.</p> <p>La società è nata a seguito di una normativa specifica che ha richiesto lo scorporo delle reti dell'acqua e successivamente ha acquisito anche la funzione di società strumentale dei Comuni che la partecipano.</p> <p>E' costituita, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2463 codice civile e dell'articolo 113 comma 13 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13 del d.l. 04 luglio 2006 n. 223, convertito in legge con modificazioni della legge 04 agosto 2006 n. 248, nonché di quanto previsto dall'articolo 3 comma 27 e 28 della legge 24 dicembre 2007 n. 244. Non vi sono oneri a carico dell'amministrazione, la società percepisce un canone dal gestore e genera risultati positivi. Si ritiene quindi di mantenere la partecipazione.</p>
-------------------------------------	--

<p><b>Azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere</b></p>	<p><u>Azione 1):</u> Definizione, in sinergia col Comune di Piacenza, di uno studio di fattibilità che coinvolge le società Agac Infrastrutture e Piacenza Infrastrutture al fine di valutare un eventuale accorpamento e/o la realizzazione di sinergie tra le due società;</p> <p><u>Azione 2):</u> Rinegoziazione degli strumenti finanziari derivati con effetti positivi sugli oneri finanziari a carico della società che ammontano nel 2013 ad € 2.029.295.</p> <p><u>Azione 3):</u> Riduzione dei costi di funzionamento ai sensi della direttiva emanata e già citata nelle Linee di azione del seguente Piano, che identifica le azioni da mettere in campo per rispettare l'equilibrio economico di gestione e per attenersi al principio di riduzione delle spese generali.</p> <p><u>Azione 4):</u> Progressiva riduzione dei costi degli organi di controllo.</p>
<p><b>Modalità, tempi e economie attese</b></p>	<p>Studio di fattibilità per eventuale accorpamento da predisporre entro il 31/12/2015. Economie da valutare e quantificare nello studio di fattibilità.</p> <p>Entro il 30/06/2015 rendicontazione degli effetti positivi derivanti dalla rinegoziazione degli strumenti finanziari derivati.</p>

## PIACENZA INFRASTRUTTURE

**Forma giuridica:** società per azioni

**Soci e quota di partecipazione:** Comune di Vetto 0,1110 %, altri soci 99,8890%

**Organo di Amministrazione :** Amministratore Unico (compenso lordo annuo € 5.000)

**Nr personale dipendente:** 0

**Patrimonio Netto (Bilancio 2013) :** € 23.530.851

**Capitale sociale (Bilancio 2013):** € 20.800.000

**Trend Risultati d'esercizio:**

Risultato esercizio 2011	Risultato esercizio 2012	Risultato esercizio 2013
€ 402.002	€ 268.403	€ 281.966

**Oggetto sociale:** La Società ha per oggetto la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali. Per reti, impianti e dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali si intendono quei beni mobili e immobili con particolare riferimento ai beni cedibili anche trasferiti da Enti locali, rappresentati da reti ed impianti utili per : la captazione adduzione e distribuzione acqua ad usi civili, fognatura, depurazione delle acque reflue; l'erogazione di servizi pubblici in genere.

<b>Motivazione del mantenimento</b>	Società degli asset collegata, interamente a capitale pubblico, proprietaria delle reti di distribuzione. L'attività svolta dalla società è a totale funzione degli enti pubblici che la partecipano per consentire lo svolgimento di servizi pubblici. La società per la gestione delle reti e degli impianti è stata costituita ai sensi dell'art.113 c.13 D.lgs 267/2000.
<b>Azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere</b>	Definizione, in sinergia col Comune di Piacenza, di uno studio di fattibilità che coinvolge le società Agac Infrastrutture e Piacenza Infrastrutture al fine di valutare un eventuale accorpamento e/o la realizzazione di sinergie tra le due società.
<b>Modalità, tempi e economie attese</b>	Studio di fattibilità per eventuale accorpamento da predisporre entro il 31/12/2015. Economie da valutare e quantificare nello studio di fattibilità.

## AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

**Forma giuridica:** società a responsabilità limitata

**Soci e quota di partecipazione:** Comune di 0,19%, Provincia di RE 28,62%, altri comuni della Provincia di RE 71,19%

**Organo di Amministrazione :** Amministratore Unico (compenso lordo annuo €0)

**Nr personale dipendente:** 5

**Patrimonio Netto (Bilancio 2013) :** € 3.318.622

**Capitale sociale (Bilancio 2013):** € 3.000.000

**Trend Risultati d'esercizio:**

Risultato esercizio 2011	Risultato esercizio 2012	Risultato esercizio 2013
Non presente	Non presente	€ 53.826

**Oggetto sociale:** L'Agenzia locale per la Mobilità e il Trasporto pubblico locale srl di Reggio Emilia funge da regolatore del servizio di TPL svolgendo l'attività di programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità nel bacino provinciale ai sensi dell'art. 19 della L.R. 30/98. E' stata costituita con decorrenza dal 1/1/2013.

<b>Motivazione del mantenimento</b>	La società, appena costituita, svolge attività utili al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune, in quanto inerenti al servizio di viabilità e del trasporto locale.
<b>Azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere</b>	<p><u>Azione 1:</u> L'Agenzia per la Mobilità, dal 2013, ha in essere forme di cooperazione di attività nell'ambito del bacino ottimale Reggio Modena (come da normativa regionale) per la realizzazione di sinergie tra le Agenzie di Modena e Reggio Emilia. Tale cooperazione ha riguardato, nel 2014, la manutenzione delle aree di fermata e le attività di customer.</p> <p>Nel 2015 si prevedono ulteriori forme di cooperazione riguardanti: - attività amministrativa; - attività di data entry per gli orari di servizio TPL.</p> <p>Si dovranno effettuare ulteriori approfondimenti presso la Regione Emilia Romagna in ordine agli eventuali accorpamenti/fusioni tra le diverse Agenzie Locali dell'Emilia Romagna, in particolare l'Agenzia Locale del Comune di Modena.</p> <p><u>Azione 2:</u> Riduzione dei costi di funzionamento ai sensi della direttiva emanata e già citata nelle Linee di azione del seguente Piano, che identifica le azioni da mettere in campo per rispettare l'equilibrio economico di gestione e per attenersi al principio di riduzione delle spese generali.</p>
<b>Modalità, tempi e economie attese</b>	<p>L'accordo di cooperazione fra le due agenzie permette di realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nell'ambito della manutenzione delle aree di fermata e delle relative dotazioni, complessivamente, su Reggio Emilia, un risparmio netto di circa € 20.000/anno;</li> <li>- nell'ambito dell'ufficio comune per la gestione delle ricerche di Customer Satisfaction complessivamente un risparmio annuo netto pari ad € 3.500 per bacino.</li> </ul> <p>Progressiva riduzione dei costi degli organi di controllo.</p>

## IREN

**Forma giuridica:** società per azioni

**Soci e quota di partecipazione:** Comune di Reggio Emilia 7,77%, altri soci: Finanziaria Sviluppo utilities 33,3%, Comune di Parma 6,1%, Finanziaria Città di Torino 7,4%, Intesa San Paolo 2,8%, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino 2,3%, Comune di Piacenza e altri Comuni emiliani 7,9%, Altri azionisti 32,5% (fra cui Comune Vetto 0,0112%)

**Organo di Amministrazione :** 13 Amministratori

**Nr personale dipendente:** 261

**Patrimonio Netto (Bilancio 2013) :** € 1.536.777.432

**Capitale sociale (Bilancio 2013):** € 1.276.225.677

**Trend Risultati d'esercizio:**

Risultato esercizio 2011	Risultato esercizio 2012	Risultato esercizio 2013
€ -57.042.700	€ 57.975.638	€ 86.859.395,3

**Oggetto sociale:** Iren spa, holding società quotata, opera nei settori dell'energia elettrica, termica per teleriscaldamento, del gas, della gestione dei servizi idrici integrati, dei servizi ambientali. Le cinque società indirette (Iren Acqua Gas, Iren Energia, Iren Mercato, Iren Emilia, Iren Ambiente) operano nei diversi settori di attività.

Il Comune di Vetto detiene nr **142.906** azioni dal valore nominale di 1 € così suddivise:

1. nr **0** azioni fuori patto
2. nr **142.906** azioni del patto

<b>Azioni di razionalizzazione già svolte e situazione esistente</b>	<p>E' una società multiutility quotata in borsa che svolge servizi a rilevanza economica a supporto delle politiche dell'Ente. Occorre sottolineare che l'ambito di intervento dell'azione comunale si è esteso nei servizi pubblici locali quali ad esempio i rifiuti, la distribuzione del gas, acqua in gestione alla società. Trattasi di servizi di interesse generale riconducibili ai servizi pubblici locali.</p> <p>La revisione della governance della società fatta nel corso del 2013 ha portato ad una riduzione del numero dei consiglieri ed una semplificazione del vertice, con un notevole risparmio di costi associato alla semplificazione del vertice.</p> <p>Non si prevedono ulteriori azioni di razionalizzazione in quanto la società opera sul mercato e produce rilevanti benefici economici a favore del Comune.</p> <p>La società distribuisce annualmente utili al Comune di Vetto € 7.473,98 (€ 5.184.366,37 di utili distribuiti nel 2013).</p>
<b>Azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere, tempi e modalità</b>	<p>Valutazione della possibilità di cedere progressivamente azioni per il sostenimento degli investimenti dell'ente. Tale valutazione sarà effettuata entro i termini previsti per approvazione del bilancio 2016.</p>

Soci	n° azioni	% di partecipazione	%diritto voto
Reggio Emilia	66.380	0,0663800	55,31666667
Albinea	1.468	0,0014680	1,2233333333
Bagnolo in Piano	1543	0,0015430	1,2858333333
Baiso	518	0,0005180	0,4316666667
Bibbiano	1477	0,0014770	1,2308333333
Boretto	766	0,0007660	0,6383333333
Brescello	855	0,0008550	0,7125
Busana	123	0,0001230	0,1025
Cadelbosco di Sopra	1543	0,0015430	1,2858333333
Campagnola Emilia	962	0,0009620	0,8016666667
Campegine	691	0,0006910	0,5758333333
Canossa	642	0,0006420	0,535
Carpineti	617	0,0006170	0,5141666667
Casalgrande	2850	0,0028500	2,375
Casina	555	0,0005550	0,4625
Castellarano	1.554	0,0015540	1,295
Castelnovo di Sotto	1.443	0,0014430	1,2025
Castelnovo né Monti	1.234	0,0012340	1,0283333333
Cavriago	1813	0,0018130	1,5108333333
Collagna	123	0,0001230	0,1025
Correggio	4.252	0,0042520	3,5433333333
Fabbrico	1184	0,0011840	0,9866666667
Gattatico	777	0,0007770	0,6475
Guallieri	1.077	0,0010770	0,8975
Guastalla	2221	0,0022210	1,8508333333
Ligonchio	123	0,0001230	0,1025
Luzzara	1.288	0,0012880	1,0733333333
Montecchio Emilia	1.477	0,0014770	1,2308333333
Novellara	1643	0,0016430	1,3691666667
Poviglio	999	0,0009990	0,8325
Quattro Castella	2072	0,0020720	1,7266666667
Ramiseto	123	0,0001230	0,1025
Reggiolo	1.144	0,0011440	0,9533333333
Rio Saliceto	966	0,0009660	0,805
Rolo	753	0,0007530	0,6275
Rubiera	1.632	0,0016320	1,36
San Martino in Rio	1.255	0,0012550	1,0458333333
San Polo d'Enza	1.010	0,0010100	0,8416666667
San'Ilario d'Enza	2.072	0,0020720	1,7266666667
Scandiano	4.863	0,0048630	3,8858333333
Toano	300	0,0003000	0,25
Vereto	333	0,0003330	0,2775
Vezzano sul Crostolo	865	0,0008650	0,7208333333
Viano	466	0,0004660	0,3883333333
Villa Minozzo	148	0,0001480	0,1233333333
	<b>120.000</b>	<b>0,1200000</b>	<b>100</b>

Allegato ..... alla Delibera  C.C.  G.C.

n. .... del 9F.G. 2015

## COMPAGINE SOCIETARIA

Soci	Numero Azioni	% di partecipazione
COMUNE PIACENZA	12.060.007	57,8806%
CONSORZIO AMBIENTALE PEDEMONTANO	415.876	1,9961%
COMUNE SAN GIOVANNI PIACENTINO	406	0,0020%
COMUNE LUGAGNANO	3.707	0,0176%
COMUNE ALBINEA	101.761	0,4899%
COMUNE BAGNOLO IN PIANO	106.998	0,5144%
COMUNE BAISO	35.923	0,1727%
COMUNE BIBBIANO	102.379	0,4922%
COMUNE BORETTO	53.114	0,2554%
COMUNE BRESCELLO	59.272	0,2850%
COMUNE BUSIANA	8.553	0,0411%
COMUNE CADELBOSCO SOPRA	106.398	0,5144%
COMUNE CAMPAGNOLA EMILIA	66.713	0,3207%
COMUNE CAMPEGNE	47.887	0,2309%
COMUNE CANOSSA	44.476	0,2138%
COMUNE CARPINETI	42.765	0,2056%
COMUNE CASALGRANDE	197.574	0,9489%
COMUNE CASINA	38.488	0,1850%
COMUNE CASTELLARANO	107.767	0,5181%
COMUNE CASTELNUOVO MONTI	85.530	0,4112%
COMUNE CASTELNUOVO SOTTO	100.070	0,4811%
COMUNE CAVRIAGO	125.729	0,6045%
COMUNE COLLIGNA	8.553	0,0411%
COMUNE CORREGGIO	294.821	1,4174%
COMUNE FABERICO	92.106	0,3346%
COMUNE GATTICO	53.884	0,2591%
COMUNE GUALTIERI	74.888	0,3590%
COMUNE GUASTALLA	153.854	0,7402%
COMUNE LUSONCHIO	8.553	0,0411%
COMUNE LUZZARA	69.283	0,4293%
COMUNE MONTECCHIO EMILIA	102.379	0,4922%
COMUNE NOVELLARA	113.926	0,5477%
COMUNE NOVIGLIO	69.279	0,3331%
COMUNE QUATTRO CASTELLA	143.890	0,6909%
COMUNE RAMISETO	8.553	0,0411%
COMUNE REGGIO EMILIA	4.502.363	22,1287%
COMUNE REGGIOLO	79.286	0,3812%
COMUNE RIO SALICETO	66.970	0,3220%
COMUNE ROLO	52.173	0,2508%
COMUNE RUBIERA	113.156	0,5440%
COMUNE SANTILARIO DENZA	143.890	0,6909%
COMUNE SAN MARTINO IN RIO	66.984	0,4132%
COMUNE SAN POLO DENZA	70.049	0,3388%
COMUNE SCANDIANO	323.303	1,5543%
COMUNE TOIANO	20.794	0,1008%
COMUNE VETTO	23.083	0,1110%
COMUNE VEZZANO	59.871	0,2879%
COMUNE VIANO	32.330	0,1554%
COMUNE VILLA MILOZZO	10.264	0,0495%
Totale	20.800.000,00	100,0000%

**AMMINISTRATORE UNICO: Mauro RAI**

COLLEGIO SINDACALE

Marcellina ANSELMI  
Federica SONCINI  
Armando GRANELLI

Allegato ..... alla Delibera  C.C. 006.C.

n. .... 19 ..... del ..... 27.6.2015 .....

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to Fabio Ruffini

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dr. Pasquale Schiano

---

La presente deliberazione verrà posta in pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico il giorno 14 MAG. 2015 e vi resterà per 15 giorni consecutivi fino al 29 MAG. 2015 come prescritto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69

Reg. Pubbl. n. \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Pasquale Schiano

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

il 9 MAG. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE  
dr. Pasquale Schiano

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' **DIVENUTA ESECUTIVA**

IL 27 APR. 2015

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del d.lgs. 267/2000)
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del d.lgs. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dr. Pasquale Schiano

---